

Gazzetta del Sud 25 Gennaio 2024

Corriere incastrato dal cane antidroga

GIOIA TAURO. L'abilità delle Fiamme Gialle del Gruppo di Gioia Tauro, guidate dal colonnello Danilo Persano, e il fiuto affinato del cane antidroga "Joel" si rivelano essenziali nella lotta contro le attività criminali sul territorio consentendo ai finanzieri del Comando provinciale di Reggio Calabria di mettere a segno un significativo sequestro di sostanze stupefacenti e denaro contante occultati in un'auto sottoposta a controllo nei pressi dello svincolo autostradale di Rosarno.

Nei giorni scorsi, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio lungo le direttrici che conducono al capoluogo, una pattuglia del Gruppo di Gioia Tauro ha sottoposto ad accertamenti un mezzo proveniente da Nord procedendo all'identificazione del conducente che, nel corso delle operazioni, si è mostrato da subito particolarmente agitato e insofferente.

È stato proprio l'intervento del cane antidroga "Joel" a rafforzare i motivi di sospetto, quando subito ha puntato la zona alla base dell'autovettura dalla parte del passeggero e poi dal lato guidatore, fiutando la cocaina all'interno. Pertanto, i militari operanti hanno effettuato una più approfondita attività di ispezione del veicolo, rinvenendo 7 involucri, cosiddetti "panetti", avvolti da plastica trasparente, nascosti all'interno di un doppio fondo ad apertura elettromeccanica, ricavato nel pianale, contenenti complessivamente circa 8 kg di cocaina. In un secondo doppio fondo sono stati invece rinvenuti blocchetti di denaro contante composti da banconote di vario taglio, soprattutto piccolo, per un totale di 266 mila euro.

Lo stupefacente, che all'esito delle analisi ha esposto un principio attivo elevatissimo, qualora immesso sul mercato e tagliato sino a 4 volte avrebbe fruttato al dettaglio ricavi per oltre due milioni e mezzo di euro.

Il corriere, di nazionalità italiana, è stato arrestato in flagranza di reato per trasporto e detenzione di sostanze stupefacenti e condotto nel carcere di Palmi, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha convalidato l'arresto disponendo l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere.

L'operazione condotta dalle Fiamme Gialle gioiesi, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Palmi diretta da Emanuele Crescenti, rientra nella più ampia attività di controllo economico del territorio e di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti e testimonia l'efficacia dei controlli attuati nello specifico settore a tutela della legalità, della sicurezza e della salute della cittadinanza.

Domenico Latino